

Ministero della Salute

Progetto Mattoni SSN

Assistenza Sanitaria Collettiva

Contenuti informativi minimi per la rilevazione delle
prestazioni di Vaccinazione

Metadato per la rilevazione delle prestazioni



Documento:	M15_ASC_Vaccinazioni_CdR 11 07 07
Versione:	1.0
Stato:	Emesso
Data:	11/07/2007

RIFERIMENTI	
Redatto da: Società:	Gruppo di Lavoro Ristretto
Verificato da: Società:	Renato Pizzuti Regione Campania
Approvato da: Data	CdR 11/07/2007
Emesso da: Società:	Andrea Miele KPMG

CRONOLOGIA VERSIONI		
Versione:	Data:	Sintesi variazioni:
0.1	13/03/2007	Versione approvata dal GdLR
0.2	09/05/2007	Versione approvata dal GdLA
1.0	11/07/2007	Emesso

BACKGROUND

Ogni attività vaccinale necessita di un continuo processo di valutazione delle prestazioni sia in riferimento al processo (qualità intrinseca del servizio e soddisfazione dell'utente) che in riferimento all'esito (copertura vaccinale, reattogenicità dei vaccini, morbosità e mortalità delle malattie infettive prevenibili con vaccino) in modo da poter ridefinire periodicamente gli obiettivi e le priorità secondo le necessità locali e nazionali.

Il DPCM del 29 novembre 2001 pone le vaccinazioni obbligatorie e i vaccini delle vaccinazioni raccomandate tra i Livelli Essenziali di Assistenza.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda che i programmi di immunizzazione siano sistematicamente valutati in termini di adeguatezza, efficienza ed efficacia.

Il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 e il Piano Nazionale Vaccini 2005-2007 pongono tra le azioni strategiche il rafforzamento del controllo epidemiologico attraverso l'ottimizzazione del sistema informativo locale, regionale e centrale, che faccia riferimento da un lato alla stima delle coperture vaccinali ed alla sorveglianza degli eventi avversi a vaccino e dall'altra alla sorveglianza delle malattie infettive, attraverso flussi routinari e di rapida allerta, anche attraverso l'utilizzo dei dati dei laboratori.

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2005-2007, in linea con quanto affermato dalla pianificazione nazionale, ha posto tra gli obiettivi da perseguire in campo vaccinale la realizzazione di un'anagrafe vaccinale informatizzata.

La dotazione presso ogni servizio di procedure accurate di registrazione delle vaccinazioni effettuate, di registrazione degli eventi avversi e la stima periodica delle coperture vaccinali contribuiscono anche alla qualità organizzativa del servizio.

Il flusso informativo deve poggiare sul livello regionale, considerata l'attuale organizzazione sanitaria in cui la Regione ha un ruolo decisivo nell'indirizzare e programmare gli interventi vaccinali.

All'interno delle AA.SS.LL. il sistema trova una sua prima articolazione a livello del Centro Vaccinale Distrettuale, considerando che il distretto è l'articolazione organizzativo-funzionale delle aziende sanitarie che consente l'integrazione di tutte le attività vaccinali erogate sul territorio, sia alla popolazione pediatrica-adolescente che adulta-anziana, e la valorizzazione del ruolo degli operatori territoriali.

Il livello successivo è rappresentato dai Dipartimenti di Prevenzione, punto di confluenza e raccordo dei dati provenienti dai vari Centri Vaccinali, con i quali pertanto devono collegarsi in rete per consentire la sorveglianza continua di tutte le attività vaccinali comprese nel presente piano e la tempestiva trasmissione dei dati a livello regionale.

L'anagrafe vaccinale informatizzata, come del resto riportato nel Piano Nazionale Vaccini 2005-2007, costituisce quindi lo strumento necessario per garantire una corretta conduzione dei programmi di vaccinazione, il monitoraggio dell'efficienza dell'attività ed il controllo della sua efficacia attraverso il calcolo delle coperture vaccinali. Quest'ultimo indicatore misura l'efficienza del sistema ma, in considerazione delle conoscenze disponibili sull'efficacia di popolazione dei singoli vaccini, è da considerare un proxy dell'efficacia. La definizione di quanto necessario per la realizzazione dell'anagrafe vaccinale appare quindi, per il Paese, una priorità assoluta, garantendo quanto più possibile l'omogeneità del processo su tutto il territorio nazionale.

In questa prospettiva, nell'ambito del progetto Mattoni dell'NSIS dedicato all'Assistenza Sanitaria Collettiva, tra i prodotti previsti, è stato realizzato un lavoro di definizione di un minimum data set di variabili che rappresentano così lo standard informativo che le Regioni dovranno garantire per rispondere alle esigenze informative locali e centrali.

Il gruppo di lavoro ristretto che ha prodotto tale lavoro è stato costituito dalle 6 Regioni cui è stato affidato il Mattone Assistenza Sanitaria Collettiva, integrato da alcune altre Regioni che volontariamente hanno deciso di partecipare e dalle Istituzioni centrali competenti per tale materia,

quindi l'Istituto Superiore di Sanità e la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute. La proposta così definita è stata quindi condivisa nell'ambito del Coordinamento Interregionale della Prevenzione.

FLUSSI INFORMATIVI

Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione effettua indagini annuali di copertura vaccinale raccogliendo i dati comunicati dalle singole Regioni. Queste organizzano le attività vaccinali nelle Aziende Sanitarie Locali che a loro volta articolano l'offerta vaccinale in Centri Vaccinali che servono bacini d'utenza almeno distrettuali. Tale complessa organizzazione deputata a questa fondamentale attività di Sanità Pubblica richiede una costante e continua valutazione, necessaria per una corretta programmazione dell'offerta.

Il metodo di raccolta dei dati, ormai consolidato, consiste nell'inviare annualmente una scheda di rilevazione standardizzata ai responsabili delle attività vaccinali in ogni Regione, nella quale vengono raccolti i dati aggregati necessari per il calcolo degli indicatori. I dati vengono ottenuti da ogni Azienda Sanitaria attraverso l'interrogazione del proprio sistema di gestione. Preso atto che esiste una situazione fortemente disomogenea riguardo lo stato di realizzazione sia dell'informatizzazione del sistema, sia riguardo i software di gestione dell'attività vaccinale, assume grande importanza la realizzazione di un tracciato record standardizzato, entro il progetto Mattoni, in grado di costituire il nucleo di un nuovo sistema di valutazione dei dati di attività e di performance delle vaccinazioni in Italia.

Il tracciato record individuale si propone di descrivere sinteticamente gli episodi salienti della storia individuale di somministrazione di vaccini nel corso della vita e degli eventi ad essi connessi, assicurando, in collegamento con le altre informazioni disponibili sul NSIS, una raccolta standardizzata dei dati fondamentali per il monitoraggio e la corretta analisi degli indicatori.

DATO	DESCRIZIONE DATO	TIPO	LUNGHEZZA	Tracciati di riferimento	Note	Campi indispensabili	Campi per livello nazionale
DATI ANAGRAFICI		PROPOSTA					
Cognome	Cognome del vaccinato per esteso	Alfanumerico	30	MI		si	
Nome	Nome del vaccinato per esteso	Alfanumerico	20	MI		si	
Codice identificativo utente	Codice fiscale del vaccinato	Alfanumerico	20	NM	Indicare: 1 = codice fiscale 2 = codice sigla STP (Straniero Temporaneamente Presente) 3 = codice personale della TEAM 4 = utente con requisiti di anonimato 5 = Altro (straniero pagante in proprio, SASN, ecc.)	si	x
Cognome e nome del padre (se minore)	Cognome e nome del padre del vaccinato (se minore) per esteso	Alfanumerico	30+20			no	
Cognome e nome della madre (se minore)	Cognome e nome della madre del vaccinato (se minore) per esteso	Alfanumerico	30+20			no	
Titolo di studio della madre	Titolo di studio della madre del vaccinato	Numerico	1	CEDAP	Scegliere tra: - licenza elementare - licenza media inferiore; - licenza media superiore; - laurea	no	
Sesso	Sesso del vaccinato	Numerico	1	NM	Scegliere tra: - 1 = M per maschio - 2 = F per femmina	si	x
Data di nascita	Data di nascita del vaccinato	Data	8	NM	Formato GG/MM/AAAA	si	x
Comune di nascita (codice)	Indicare il nome del comune di nascita per esteso (codice rilevato in automatico)	Alfanumerico	6	NM	Utilizzare codifica ISTAT	si	x
Comune di residenza (codice)	Indicare il nome del comune di residenza per esteso (codice rilevato in automatico)	Alfanumerico	6		Utilizzare codifica ISTAT	si	x
Codice di avviamento postale (CAP)	Indicare il codice di avviamento postale (CAP)	Alfanumerico	7		Utilizzare codifica ISTAT	si	x
Codice Distretto di Residenza	Inserire il codice di identificazione del distretto di residenza	Alfanumerico	7	MI		si	x
Codice ASL di Residenza	Inserire il codice di identificazione della ASL di residenza	Alfanumerico	3	NM/ISTAT	La ASL di residenza è desumibile dal codice Comune di residenza, tuttavia è utile mantenerlo per una duplice ragione: per il fatto che i Comuni di Roma e Torino sono multi-ASL e perché, in attesa di evoluzioni della questione privacy, ora non è possibile rilevare il Comune	si	x
Codice Regione di Residenza	Ricavato in automatico dal codice della ASL di residenza	Alfanumerico	3	NM/ISTAT		si	x

Mattoni SSN – Mattoni 15 – Assistenza Sanitaria Collettiva

DATO	DESCRIZIONE DATO	TIPO	LUNGHEZZA	Tracciati di riferimento	Note	Campi indispensabili	Campi per livello nazionale
DATI ANAGRAFICI		PROPOSTA					
Indirizzo residenza	Indicare l'indirizzo di residenza del vaccinato	Alfanumerico	40	MI	Inserire via (città e CAP riportate nei campi 10 e 11)	si	x
Indirizzo domicilio	Indicare l'indirizzo di domicilio del vaccinato (se diverso da quello di residenza)	Alfanumerico	40	MI	Inserire via, città e CAP	si	x
Codice Distretto di domicilio sanitario	Inserire il codice di identificazione del distretto di domicilio sanitario (se diverso da quello di residenza)	Alfanumerico	7	MI		si	
Codice ASL di domicilio sanitario	Inserire il codice di identificazione della ASL di domicilio	Alfanumerico	3			si	
Codice Regione di domicilio sanitario	Ricavato in automatico dal codice della ASL di domicilio	Alfanumerico	3			si	
Telefono	Indicare il numero di telefono del vaccinato	Alfanumerico	13	MI		si	x
Cittadinanza	Indicare la cittadinanza del vaccinato	Alfanumerico	2	MI	Codifica Min Interno	si	x
Stato estero di residenza	Indicare lo stato estero di residenza del vaccinato	Numerico	2	NM	Codifica ISO3166	si	x
Codice medico curante	Indicare il codice fiscale del medico curante (prescrittore)	Alfanumerico	16			si	x
Esenzione ticket	Indicare il tipo di esenzione, specificando se temporanea o definitiva. - N per Nessuna - T per Temporanea - D per Definitiva	Numerico			Informazioni molto importanti per le rilevazioni delle coperture nei gruppi a rischio. Se l'informazione non è presente si raccomanda di ottenerla con un link alla specifica banca dati.	no	x
Codice esenzione		Alfanumerico	6	Art 50		no	x
Condizioni sanitarie di base	Indicare la condizione sanitaria principale del soggetto da vaccinare che raccomandano la vaccinazione (es. diabete, HIV)	Alfanumerico		Vedere ICD9CM	elenco a tendina	si	x
Note per condizioni sanitarie di base	Inserire la specifica relativa ad "Altre malattie metaboliche" e alla categoria "Altro"	Alfanumerico	100		Per "altre malattie metaboliche" e "Altro" specificare	no	
Data di decesso	Formato GG/MM/AAAA	Data	8			si	x

DATO	DESCRIZIONE DATO	TIPO	LUNGHEZZA	Tracciati di riferimento	Note	Campi indispensabili	Campi per livello nazionale
DATI VACCINALI		(dati da ripetere per ciascuna vaccinazione)					
Vaccino somministrato	Indicare il nome commerciale del vaccino somministrato	Alfanumerico	20	MI	elenco a tendina dei nomi commerciali dei vaccini in uso rilevato in automatico	si	x
Codice ATC vaccino	Rilevato in automatico	Alfanumerico	7			si	
Numero di lotto	Indicare il numero di lotto del vaccino	Alfanumerico	?			si	x
Data di scadenza del vaccino	Indicare la data di scadenza del vaccino riportata sulla confezione	Data	6		Formato MM/AAAA	si	x
Vaccinazione a pagamento S/N	Indicare le modalità di pagamento del vaccino	Numerico	2		Indicare: - NO per vaccinazione a carico del SSN - SC per vaccinazione a pagamento in co-payment - SI per vaccinazione a pagamento integrale	no	
Dose somministrata	Indicare il numero della dose somministrata	Numerico	1			si	x
Data di somministrazione		Data	8		Formato GG/MM/AAAA	si	x
Ora di somministrazione		Ora	4		Formato HHMM	si	x
Via di somministrazione	Indicare la via di somministrazione: - (i.m.) intramuscolo - (s.c.) sottocute - (i.d.) intradermica - (o) orale - (a) altro	Numerico	1			si	
Sito di inoculazione	Indicare la sede corporea di somministrazione: - deltoide; - quadricipite della coscia ; - altro	Numerico	1			si	
Codice sede vaccinale	Indicare il codice del centro vaccinale distrettuale/sub-distrettuale in cui è stata eseguita la vaccinazione	Alfanumerico	6	NM	Codice ambulatorio	no	
Codice medico vaccinatore	Indicare il codice del medico che ha eseguito la vaccinazione (secondo disposizioni regionali)	alfanumerico	6		Indicare il responsabile della seduta vaccinale	si	
Codice ASL di somministrazione	Indicare il codice della ASL a cui afferisce il centro vaccinale distrettuale/sub-distrettuale in cui è stata eseguita la vaccinazione	Alfanumerico	3	NM		si	x
Codice Regione di somministrazione	Rilevato in automatico dal codice di ASL di somministrazione	Alfanumerico	3	NM		si	x
Indicazioni sociali alla vaccinazione	Indicare le condizioni che aumentano il rischio di malattia e raccomandano la vaccinazione (operatore sanitario, operatore agricolo, operatore veterinario, altra attività lavorativa, viaggi, contatti, frequenza comunita')	Numerico	2		elenco a tendina per condizioni sociali	no	

DATO	DESCRIZIONE DATO	TIPO	LUNGHEZZA	Tracciati di riferimento	Note	Campi indispensabili	Campi per livello nazionale
VACCINAZIONE NON EFFETTUATA		(dati da ripetere per ciascun vaccino non somministrato)					
Vaccino non somministrato	Principio attivo	Alfanumerico	20		C'è un'anagrafica di riferimento? Campo multiplo che deve permettere la ripetizione fino a 6 volte in funzione di quanti principi attivi sono stati non somministrati e deve consentire la specificazione del principio attivo per cui c'è incompatibilità	no, ma fortemente raccomandata	
Data di appuntamento o ultimo contatto	Data in cui la persona aveva l'appuntamento o è stata contattata l'ultima volta	Formato GG/MM/AAAA	8			no, ma fortemente raccomandata	
In caso di non effettuazione della vaccinazione alla data prevista le ragioni della non effettuazione	Ove non avvenuta, indicare le cause che hanno determinato la non effettuazione della vaccinazione: 1 = per controindicazione 2 = per precauzione 3 = per rifiuto 4 = pregressa immunità 5 = rinvio 6 = non presentato	Numerico	1		elenco a tendina con le 6 modalità	no	
In caso di controindicazioni o precauzioni specificare quali	lista per controindicazioni e per precauzioni	Numerico	2		predisporre elenco per controindicazioni e precauzioni	no	
Note per controindicazioni o precauzioni	Inserire la specifica relativa alla categoria "Altro" per controindicazioni o precauzioni	Alfanumerico	100		Per "Controindicazioni - Altro" e "Precauzioni - Altro" specificare	no	

LEGENDA : Acronimi e definizioni: MI: malattie infettive NM: Nucleo Minimo (NSIS)
